

AGNONE. Un lavoro impagabile quello svolto dagli uomini del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) che ancora ieri sono stati protagonisti in una operazione di messa in sicurezza di un segmento viario per l'alto rischio di valanga. "L'altro ieri, - afferma Ettore Mascieri del Cnsas - su una tratta della provinciale che da Staffoli sale verso Capracotta, in località Monteforte, un notevole accumulo di neve da riportare con una significativa cornice

Intervento nei pressi di Staffoli Neve, costone pericolante rimosso dal Soccorso alpino

esposta su un pendio che costeggiava la carreggiata rappresentava un potenziale pericolo per le vetture che transitavano a causa di un possibile distacco della massa nevosa. La notevole quota rispetto al piano stradale e, soprattutto, i rilevanti pericoli oggettivi dovuti all'ambiente in cui bisognava operare, hanno reso necessario il coinvolgimento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico che, nelle prime ore del pomeriggio, è giunto sul posto insieme ad agenti del Corpo Forestale dello Stato e ai Carabinieri delle Stazioni di Capracotta. Per diverse ore il traffico è stato bloccato dalla Polizia provinciale e dagli agenti dell'Arma per consentire ai tecnici di ope-

rare in sicurezza sulla cornice di neve. Dopo essersi assicurati mediante corde ad ancoraggi allestiti a monte del pendio, i tecnici si sono calati per poter operare un distacco controllato della massa nevosa. Solo dopo numerose ore di lavoro, intorno alle 19.30, e costretti all'utilizzo di lampade frontali a causa del buio, i tecnici sono riusciti, in completa sicurezza, ad eliminare l'enorme massa dopo averla sezionata in diversi blocchi".

V.L.